

## **Il Parco.**

I parchi naturali sono territori rurali, riconosciuti a livello nazionale per l'inestimabile valore e l'importanza paesaggistica che rivestono. La loro valorizzazione è affidata ad un progetto basato sulla protezione e la valorizzazione del relativo patrimonio; oggi questi parchi sono piacevoli zone campestri, in cui si svolgono normali attività agricole e forestali, e che appaiono in grado di offrire al pubblico degli svaghi a contatto con l'ambiente naturale.

Ogni parco si impegna ad amministrare in modo equilibrato le aree rurali, a salvaguardare la diversità biologica degli ambienti, a conservare e valorizzare le risorse naturali, i paesaggi e gli ecosistemi più fragili.

Un parco naturale è quindi un ampio territorio in cui convivono insieme uomo e natura, un'area protetta, con dei confini ben definiti e delle regole specifiche che definiscono quanto si può fare al suo interno. Hanno la funzione di tutelare l'archeologia, la storia, il paesaggio, la flora, la fauna e tutto quello che rappresenta il legame dell'uomo con il suo territorio. L'area protetta deve quindi farsi studio scientifico, bisogna cioè conoscerla per amarla e rispettarla: ed è quello che abbiamo voluto fare noi approfondendo gli argomenti che riguardano il bosco imparando come nasce, come cresce e in che modo va tutelato.

Il nostro Bosco Solivo è gestito dall'Ente Parchi del Lago Maggiore; questo Ente controlla quattro aree protette sulla sponda piemontese del Verbano: la Riserva Naturale di Fondotoce, la Riserva Naturale Speciale dei Canneti di Dormelletto, il Parco Naturale dei Lagoni di Mercurago e la Riserva naturale orientata del Bosco Solivo.

## ***Il decalogo del visitatore modello***

L'amore per la natura ci deve far pensare che il bosco è fragile e che gli animali e le piante che lo popolano devono la loro esistenza ad un equilibrio nel quale anche noi abbiamo un nostro posto, rispettando cioè delle regole ben precise nel pieno rispetto delle leggi.

Noi ragazzi abbiamo pensato, discusso e infine stilato alcune regole che riteniamo importanti per conservare in ottima forma il nostro Bosco Solivo, per rispettarlo e per lasciarlo così com'è anche per coloro che verranno dopo di noi.

1. Se vogliamo andare a visitare il Bosco, informiamoci prima e durante la visita: imparare le regole parlandone con le persone interessate alla sua salvaguardia non può che esserci d'aiuto per non commettere infrazioni!
2. Quando siamo nel parco, cerchiamo di comportarci nel modo più "ecologico" possibile :consumando poco, disturbando meno ancora. Ricordiamo che rumori, vandalismi e rifiuti sono il biglietto da visita dei maleducati!
3. I veicoli a motore servono per avvicinarsi al parco e percorrerne le vie principali, non per entrare nel cuore della natura! Quindi niente corse, fuoristrada, gimcane e giri in auto o moto sui prati e boschi. I veicoli a motore vanno usati il meno possibile, e mai fuori dalle strade carrozzabili.
4. Se passeggiamo per il bosco, percorriamo almeno un paio di itinerari naturalistici a piedi (o in certi casi a cavallo o in bici). Assaporiamo il distacco dalla televisione e dai video-games, che tanto spazio occupano nella nostra giornata, e cerchiamo invece di capire a fondo l'ambiente in cui ci troviamo, immedesimandoci nella natura e osservando gli animali e la vita del bosco con attenzione.
5. Non raccogliamo fiori, non spezziamo rami o incidiamo disegni sui tronchi degli alberi. Non

accendiamo fuochi nei luoghi non consentiti, perchè il rischio di incendi è sempre molto alto e contribuiremmo in modo non trascurabile al generale impoverimento dell'ambiente naturale.

6. Se portiamo con noi il nostro cane a passeggiare nel bosco, ricordiamoci che va tenuto sempre al guinzaglio. Non armiamoci di chitarre o radioline, ma piuttosto di un binocolo, una macchina fotografica e una mappa, per meglio percepire la realtà che ci circonda e non disturbare gli animali, che qui sono a casa loro e dobbiamo lasciarli in pace e non spaventarli!
7. Se abbiamo la fortuna di scorgere e osservare gli animali selvatici, cerchiamo di comportarci con rispetto e discrezione. Non facciamo schiamazzi! Non inseguiamoli! Godiamo invece, nel più assoluto silenzio, quei preziosi istanti di contatto con la natura selvaggia, sempre più rara nel mondo, che certamente non dimenticheremo.
8. Un bosco disseminato di carte unte, di sacchetti di plastica e di bottiglie vuote non ha più nessun fascino ed è persino spiacevole passeggiarvi. E poi ricordiamoci sempre che la plastica inquina il bosco per molto tempo, perchè impiega un tempo infinito per degradarsi! Non dimentichiamo infine di raccogliere i nostri rifiuti dopo un pic-nic (e anche quelli degli altri!). Abbiamo imparato che i raggi del sole che colpiscono una bottiglia di vero abbandonata possono provocare un incendio!
9. Segnaliamo subito al personale o alla direzione del parco ogni inconveniente di rilievo da noi riscontrato, in modo che si possa cercare di intervenire tempestivamente per eliminarlo. Al numero telefonico 1515 risponde prontamente il Corpo Forestale dello Stato.
10. Diventiamo anche noi i difensori della natura. Sono parecchi i modi in cui i pochi che amano la natura possono cercare di contenere o riparare i guasti dei molti che ancora la distruggono o la ignorano!

**Ricordiamoci che per vivere bene occorre aver cura di tutto ciò che ci circonda.**

**Quindi:**

**Viviamo la natura, osserviamola e ascoltiamo. Riusciremo così a conoscerla, ad amarla e a rispettarla!**